

LOZZO di CADORE

Notizie dal Comune



CURA DI BELLEZZA PER IL CENTRO DI LOZZO

**Rinasce Piazza IV Novembre,
spazi pubblici rinnovati,
parapetti e ringhiere
sostituite, una parte della
viabilità asfaltata e migliorata**

Lozzo diventerà più bello. Il centro del paese si prepara a fare un salto di qualità. Migliorerà Piazza IV Novembre, saranno rifatti muretti, parapetti e barriere stradali. Sarà rinnovata la pavimentazione di alcuni marciapiedi e si procederà con l'asfaltature e il miglioramento viario. Una gamma di interventi che l'Amministrazione comunale intende curare nei minimi particolari.

Come sostiene l'assessore Miriam Zanella "Trovare i soldi necessari per questi interventi non è stato facile.

Il costo totale dei lavori in cantiere ammonta a 490 mila euro di cui 250 mila finanziati dalla Regione, 120 mila dal Consorzio dei Comuni Bim Piave, 40 mila dallo Stato e 80 mila finanziati con risorse del Comune".

I lavori inizieranno in primavera e saranno eseguiti dalle ditte Olivotto e Consolrestauri.

L'intero intervento è suddiviso in due distinti progetti. Il primo riguarda specificatamente i locali che si trovano in Piazza IV Novembre, dove grazie ad un



IN QUESTO NUMERO

Interventi per 490 mila euro per migliorare la viabilità e gli spazi pubblici del centro.

Raccolta differenziata.

Siamo i più bravi.

Adesso facciamo partire il "porta a porta".

Notizie dall'Altopiano:

il Casermone tra vittorie legali, pignoramenti e ricorsi.



intervento speciale, sarà possibile ricavare un ambiente moderno e confortevole che ospiterà Ufficio Turistico e saletta-riunioni a disposizione delle associazioni di Lozzo ma anche di comitive di turisti o di compagni di escursionisti o squadre sportive in transito per Lozzo che hanno bisogno di un punto di incontro per organizzare l'escursione o l'attività che si apprestano a fare in Cadore. Il tutto nella piazza centrale del paese con un riscontro d'immagine che farà solo bene a Lozzo.

Il secondo progetto potrebbe titolarsi **riqualificazione dell'arredo urbano del centro e delle strade che portano al centro di Lozzo**. L'iniziativa è frutto di un confronto che ha coinvolto l'intero Gruppo di maggioranza che guida l'Amministrazione Comunale. E' stato messo a punto un progetto in grado di far fare un salto di qualità all'immagine del paese ma anche di avviare interventi utili,

funzionali e quindi non solo di facciata. E, stando ai disegni, il risultato dovrebbe essere garantito. Saranno sistemati diversi spazi pubblici adibiti a parcheggio o contermini alle fontane. Saranno sostituiti parapetti e ristrutturate cordonature e ringhiere che, con il tempo, si sono deteriorate. "I progetti – sottolinea l'assessore Giuseppe Turco – pongono particolare attenzione alle tipologie, ai colori e soprattutto alla sicurezza che, grazie a questi interventi, migliorerà notevolmente.

Unico neo dell'intera operazione sarà rappresentato dai disagi che gli interventi comporteranno. I lavori infatti saranno eseguiti tra la primavera e l'estate e quando si aprono cantieri in paese qualche disagio è garantito. Ma siamo certi che ne valga la pena perché tutto viene fatto per migliorare l'aspetto del nostro paese".



Foto di alcuni siti interessati all'intervento

SIAMO DIVENTATI I PIU' BRAVI IN CENTRO CADORE

La raccolta differenziata si sta avviando verso il 70 per cento

ADESSO PUO' INIZIARE IL PORTA A PORTA

La notizia è di quelle che portano gioia e soddisfazione. Eccola: **la percentuale di differenziata raccolta a Lozzo si sta avviando verso quota 70.**

E' il dato migliore tra tutti i Comuni del Centro Cadore. "Lo comunichiamo con orgoglio e con senso di gratitudine nei confronti di tutte le famiglie di Lozzo che hanno concorso e stanno concorrendo al raggiungimento del buon risultato." E' stato questo il primo commento del sindaco Mario Manfreda e del vicesindaco Apollonio Piazza subito dopo aver appreso i numeri di questi ultimi mesi. E hanno aggiunto: "Ve lo immaginate il salto di qualità che, insieme, siamo riusciti a compiere in meno di un anno? Reso possibile grazie alla collaborazione di tutti o...quasi tutti. Adesso possiamo dire che i rifiuti solidi urbani ci fanno un po' meno paura e i costi della raccolta ci preoccupano molto meno."

Negli ultimi mesi è aumentato il conferimento dell'umido, della plastica, del vetro e del cartone, e si è notevolmente ridotto quello dell'indifferenziato. Questo ci ha convinti che adesso è possibile compiere un ulteriore passo avanti per consolidare e migliorare ulteriormente i buoni risultati ottenuti. Ecco cosa abbiamo deciso con la Società Ecomont responsabile della raccolta.

A partire da MERCOLEDI' 20 APRILE prenderà il via la raccolta

PORTA a PORTA del secco. Ogni famiglia riporrà il secco in appositi bidoncini (da 120 litri) che dovranno essere esposti ogni 2 settimane in quanto la raccolta del secco sarà effettuata con cadenza bisettimanale.

Questa novità consentirà di eliminare i grandi contenitori verdi stradali dedicati al secco.

Nessuna novità per quanto riguarda invece la raccolta dell'umido stradale (piazzole ecologiche).

E, per il momento, nessuna novità per quanto concerne la raccolta stradale di carta-plastica-lattine-vetro. In merito a questi particolari rifiuti si sta valutando l'opportunità di utilizzare contenitori unici per raccogliere – insieme – vetro, lattine e plastica che permetterebbe di ridurre notevolmente il numero dei contenitori presenti sulle piazzole ecologiche.



ENTRO IL 20 APRILE OGNI FAMIGLIA DI LOZZO RICEVERA':

- un contenitore da 120 litri dotato di codice lettura utente
- cinquanta sacchetti trasparenti
- il calendario degli svuotamenti
- il dizionario del riciclaggio

Per le utenze saltuarie o per le utenze particolari tipo la Casa di riposo saranno collocati pochi appositi contenitori stradali chiusi che gli utenti potranno aprire solo con chiavi personali.

Queste novità servono a controllare il numero degli svuotamenti (quantità prodotte) e a verificare la qualità della raccolta differenziata.

Saranno intensificati i controlli a campione soprattutto per quanto riguarda il rifiuto secco che incide notevolmente sul costo della raccolta. Se tutto andrà

bene e se tutti concorreranno al successo anche di questa seconda fase di perfezionamento del servizio si potranno tagliare vittoriosamente due traguardi: **raggiungere e superare il 70 % di raccolta differenziata e mantenere inalterato il costo del servizio che – ricordiamolo – nel Comune di Lozzo è rimasto fermo al 2005 malgrado i consistenti aumenti dei costi di smaltimento intervenuti negli ultimi anni.**

IL CASERMONE DI PIAN DEI BUOI TRA RICORSI E PIGNORAMENTI

Ricordate cos'è successo nel mese di giugno dell'anno scorso?

E' successo che il Tribunale di Belluno ha sentenziato la restituzione del Casermone di Pian dei Buoi al Comune di Lozzo sottraendolo alla Cooperativa Caserma Soracrepa che lo occupava indebitamente. Una vittoria giuridica attesa da tempo che ha chiarito l'intricata situazione che si era venuta a creare per le ragioni già illustrate nei precedenti notiziari. La sentenza del giugno 2010 ha fatto tirare un profondo sospiro di sollievo. Si pensava fosse tutto finito. Invece lo scorso 11 febbraio la Cooperativa Caserma Soracrepa ha ricorso impugnando davanti alla Corte d'Appello di Venezia la sentenza con la quale il Tribunale di Belluno il 30 dicembre 2009 aveva dichiarata illegittima la detenzione dell'immobile da parte della Cooperativa. Quindi la

Cooperativa Caserma Soracrepa non ha ricorso contro l'ultima sentenza (giugno 2010) che ha imposto la restituzione al Comune del Casermone, ma contro la penultima sentenza, quella dell'illegittima detenzione, sulla quale ovviamente si è radicato l'obbligo emesso dal Tribunale di restituire l'immobile al Comune.

Ora, secondo i legali del Comune di Lozzo quest'ultimo atto d'appello avviato dalla Cooperativa è tardivo e inammissibile.

Intanto, dal momento che la Cooperativa non ha provveduto a pagare le spese del processo del giugno scorso, il 25 febbraio l'Ufficiale giudiziario, accompagnato dal Vicesindaco di Lozzo è salito a Pian dei Buoi e ha pignorato una parte dell'arredamento della Cooperativa che si trova ancora nel Casermone.